

COME GESTIRE



ERBA TAGLIATA, POTATURE, SFALCI VERDI?

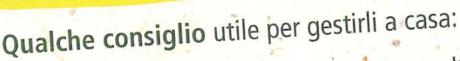


1. Conferimento diretto al più vicino centro di raccolta consortile, senza limiti e senza costi aggiuntivi!



2. Raccolta fronte abitazione su prenotazione, che presenta limitazioni nei quantitativi, e, in alcuni Comuni, anche un costo extra in bolletta.

Ma è proprio necessario conferire gli scarti verdi al servizio di raccolta pubblico? NO





Non raccogliere l'erba tagliata! Se sminuzzata può essere lasciata in terra (mulching); oltre a mantenere la giusta umidità, contribuirà a fornire nuovo "alimento" per la vegetazione.



Gli scarti di potatura, una volta stagionati, possono essere recuperati come legna da ardere per stufa o caminetto: i pezzi piccoli per accendere il fuoco e ravvivarlo, quelli più grossi per alimentarlo in modo duraturo.



Con l'aiuto di un biotrituratore (o cippatrice) il legno meno pregiato e le ramaglie possono invece diventare cippato, cioè legno in scaglie, da utilizzare come pacciamatura (come anche erba e foglie secche) per orto ed aiuole. Se hai una stufa a policombustibile, puoi impiegare il cippato come combustibile.



Inoltre erba tagliata, foglie, spuntature di siepi e ramaglie sminuzzate, anche a mano, possono essere utili per alimentare il compostaggio domestico.

CO.S.R.A.B Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese www.cosrab.it 🕜 📵 🖸

